

Il Comune adotta una bambina

9/12/10 *Spinea aderisce ad un progetto decennale a distanza per far crescere e studiare una ragazzina del Kenya*

SPINEA. Un Natale di solidarietà con le adozioni a distanza. A Spinea ci pensa il Consiglio comunale a dare il buon esempio, schierandosi in prima linea e adottando a spese dei singoli consiglieri e assessori, una bambina povera dell'Africa. Nei giorni scorsi il via al Natale Sms, «Sostenibile multiculturale e solidale» è stato dato proprio con le iniziative benefiche: venerdì si è svolto un incontro pubblico molto partecipato, con l'associazione onlus «Una strada», che si occupa proprio di adozioni a distanza in India, Kenya, Tanzania, Palestina, Brasile e altri paesi del Terzo Mondo. Un incontro voluto dal Comune per promuovere le adozioni a distanza anche a Spinea e far diventare la città veramente solidale. E' nata così, da una proposta del consigliere comunale Alfonso Delfino, Italia dei valori, la proposta di mettere

proprio il Consiglio in prima linea, dando il buon esempio ai cittadini: così il parlamentino locale e la giunta hanno deciso di aderire al progetto e adottare per 10 anni una bambina del Kenya. Non solo. Il presidente del Consiglio Emanuele Ditadi sta inviando in questi giorni una lettera ai comuni limitrofi per invitarli ad aderire a questa iniziativa e aumentare così le adozioni a distanza nel territorio, quale metodo efficace per garantire istruzione e cure a chi è meno fortunato, senza strapparla alla propria terra e favorendo così lo sviluppo dell'intera comunità di appartenenza. Durante la serata Francesco Alacqua, Maurizio e Daniela Romanello, referenti della onlus, hanno spiegato i progetti attuati, mostrando anche diverse foto dei villaggi e delle scuole che sono tutt'ora oggetto di intervento. (f.d.g.)